

COMUNICATO STAMPA

Brava Innovation Hub: 10 startup femminili pronte allo scale-up

Tra i progetti medtech, AI, energia e blue economy: 12 settimane di alta formazione per accelerare la crescita

Roma, 15 aprile 2026 – Dall’analisi vocale per diagnosticare le malattie polmonari, alla stampa 3D; dalla gestione smart dei consumi energetici alla formazione in realtà virtuale. Questi sono solo alcuni dei **10 progetti** innovativi, di altrettante imprese femminili, che saranno parte attiva delle **12 settimane** di percorso di alta formazione organizzato da **Brava Innovation Hub**, il programma di accelerazione promosso dal **Ministero delle Imprese e del Made in Italy** e gestito da **Invitalia**, dedicato a startup, micro e piccole imprese a leadership femminile che punta a rendere più rapido ed **efficace l’ingresso sul mercato delle idee d’impresa più innovative**.

Si tratta dei 10 migliori team imprenditoriali a trazione femminile in grado di unire tecnologie deep tech e impatto sociale per affrontare le sfide globali. Sono stati selezionati da Invitalia con una call nazionale alla quale hanno risposto **118 imprese da tutta Italia**.

Le 10 realtà selezionate raccontano un’Italia dell’innovazione concreta, capace di unire ricerca avanzata, impatto sociale e visione di mercato. Dal medtech, all’AI, dall’energia alla blue economy: i progetti scelti mostrano come la leadership femminile stia portando sul mercato soluzioni utili, concrete e scalabili in settori strategici.

Per tre mesi le imprese scelte lavoreranno per “accelerare” il loro progetto innovativo presso la **Scuola superiore di studi avanzati dell’Università la Sapienza** di Roma. Il percorso di verrà realizzato da Tree S.r.l. (gruppo Opigno Italy), Fabrick S.p.A. e SheTech ETS, le società vincitrici del bando di gara indetto da Invitalia.

Ogni impresa potrà contare su:

- **un grant di 40.000 euro;**
- **oltre 60 ore di mentoring individuale** con esperti del mondo imprenditoriale, tecnologico e finanziario;

COMUNICATO STAMPA

- **formazione avanzata** su strategia di business, finanza, marketing, comunicazione, aspetti legali e leadership;
- **spazi di lavoro dedicati**, attività di networking, business matching e open innovation;
- tre momenti chiave di confronto e visibilità: **evento di apertura**, **Benchmark Day** e **Demo Day finale** con investitori e partner.

Brava Innovation Hub è parte di **Imprenditoria Femminile**, il Programma finanziato dal MIMIT con risorse del PNRR - Next Generation EU e gestito da Invitalia, che punta a diffondere la cultura imprenditoriale tra le donne e ad aumentarne la presenza nel mondo del lavoro e dell'impresa, soprattutto negli ambiti scientifici e tecnologici.

Brava Innovation Hub si inserisce in un impegno più ampio messo in campo da Invitalia a sostegno dell'imprenditoria femminile, per valorizzare il talento delle donne e favorire una partecipazione sempre più equilibrata ai processi di sviluppo economico. Allo stesso tempo, il programma contribuisce a **rafforzare l'imprenditoria italiana**, sostenendo progetti innovativi capaci di competere sul mercato e di costruire traiettorie di crescita solide e sostenibili.

Gli abstract delle 10 imprese che prenderanno parte al programma

[**Thera65 Srl**](#) – Lombardia - *Battere il cancro degradando le proteine, non solo bloccandole*

E se invece di bloccare le proteine responsabili dei tumori, si potesse distruggerle del tutto? È questa l'intuizione alla base di THERA65, startup biotech che ha sviluppato una terapia oncologica di nuova generazione fondata sulla tecnologia **PROTAC Aptamer**. Il bersaglio è la proteina p65BTK, coinvolta nella progressione dei tumori solidi: anziché limitarsi a inibirla — come fanno le terapie tradizionali — il sistema di THERA65 la degrada completamente, riducendo drasticamente il rischio che il tumore sviluppi resistenza al trattamento. Più precisa degli anticorpi monoclonali, più economica delle terapie CAR-T, questa soluzione si candida a riscrivere le regole dell'oncologia.

[**CrewReel Services Srl**](#) – Lazio - *Cinema e codice: nasce il primo studio ibrido italiano*

Produzione audiovisiva e sviluppo software sembravano mondi destinati a non incontrarsi mai. CrewReel li ha fusi in un unico soggetto, diventando il primo **Hybrid Studio + Tech Lab** italiano. Ma c'è di più: mentre lavora già con clienti istituzionali

COMUNICATO STAMPA

di primo piano, la startup sta costruendo una piattaforma SaaS per rispondere a una delle domande più urgenti dell'era dell'intelligenza artificiale — *chi possiede davvero ciò che l'AI crea?* Una soluzione concreta per la gestione etica della proprietà intellettuale generata dall'AI, in un settore audiovisivo che ancora naviga a vista sul piano normativo.

Clev Srl – Piemonte - *L'assistente AI che parla la lingua degli architetti e degli ingegneri*

Nel mondo dell'architettura e dell'ingegneria, i dati sono ovunque — ma spesso non si parlano tra loro. Clev vuole cambiare tutto questo con un **AI Copilot** pensato appositamente per il settore delle costruzioni (AEC), capace di integrarsi direttamente nei software tecnici e di rispondere in linguaggio naturale. Il suo motore "Data Hive" memorizza l'intenzione progettuale in ogni fase del lavoro, abilitando il design generativo e il controllo automatico della conformità. Il risultato? Cicli di progettazione ridotti del **50%** ed errori di coordinamento abbattuti del **75%**. Meno burocrazia, più creatività.

VoiceMed Italia Srl – Lazio - *La tua voce sa già se i tuoi polmoni stanno bene*

Bastano pochi secondi di parlato e uno smartphone per monitorare la salute polmonare di un paziente con BPCO, la broncopneumopatia cronica ostruttiva che colpisce milioni di persone nel mondo. VoiceMed ha sviluppato una tecnologia di **analisi vocale basata su AI** che, attraverso 4 biomarker proprietari estratti dalla voce, stima la funzione polmonare con un'accuratezza fino al **91%**, paragonabile a quella della spirometria ospedaliera. Nessun hardware dedicato, nessun accesso fisico alla clinica: solo la voce, lo smartphone e un algoritmo che ascolta quello che l'orecchio umano non riesce a sentire.

Geen.ai Srl – Lombardia - *Basta perdersi nel labirinto della sanità: arriva l'AI che ti orienta*

Quante volte ci si ritrova a non sapere a quale medico rivolgersi, quale esame fare o dove trovare il servizio giusto? Geen.ai ha sviluppato una piattaforma di **triage sanitario basata su AI** che interpreta i sintomi, i dubbi e i bisogni delle persone in linguaggio naturale e le indirizza verso il percorso di cura più adeguato — all'interno di sistemi di welfare aziendale, assicurazioni o strutture sanitarie. Si integra come un semplice widget nei portali esistenti, ma il suo impatto è tutt'altro che marginale: meno sprechi, meno tentativi a vuoto, più persone che ricevono l'aiuto giusto al momento giusto.

Chrones Srl – Puglia - *La formazione aziendale entra nel metaverso*

Presentazioni PowerPoint e corsi online stantii potrebbero presto essere un ricordo. Chrones ha creato **Sephirot**, una piattaforma di formazione aziendale in realtà

COMUNICATO STAMPA

virtuale che immerge i dipendenti in scenari lavorativi complessi, simulati con attori professionisti e ambienti interattivi. La gamification incontra l'analisi comportamentale: ogni sessione genera dati reali su competenze, collaborazione e performance, trasformati in **KPI concreti e azionabili** per i responsabili HR. Imparare non è mai stato così coinvolgente — né così misurabile.

Mariscadoras Srl Benefit - Emilia Romagna - *Il granchio blu? Da invasore a risorsa*

Il granchio blu ha messo in ginocchio i pescatori italiani. Mariscadoras ha deciso di trasformarlo in un'opportunità. La startup benefit, attiva nella **Blue Economy**, ha costruito la prima filiera integrata e circolare per la trasformazione del granchio blu a uso alimentare: dalla pesca sostenibile alla tavola, fino all'export verso USA, Corea ed Europa. E gli scarti? Non si buttano: diventano biomateriali e packaging compostabile. Un modello che dimostra come l'innovazione più efficace nasca spesso dalla necessità di risolvere un problema ambientale urgente.

D-MOD Srl - Emilia-Romagna - *Strutture d'acciaio stampate in 3D: più leggere, meno sprechi, più futuro*

Nata come spin-off dell'Università di Bologna, D-MOD sta portando la **stampa 3D di grandi dimensioni** nel cuore dell'industria pesante — costruzioni, impiantistica, oil & gas. La tecnologia WAAM (Wire Arc Additive Manufacturing), protetta da due brevetti, consente di produrre strutture metalliche reticolari con un peso ridotto fino al **60%** e uno spreco di materiale abbattuto fino al **75%** rispetto ai metodi tradizionali. Meno acciaio, meno costi, meno impatto ambientale: l'industria del futuro si costruisce strato dopo strato.

Helios Domotics Srl - Lazio - *Lit sa già quale elettrodomestico sta consumando troppo. E lo dice prima che sia tardi*

Il contatore di casa dice quanta energia si consuma. **Lit**, la soluzione sviluppata da Helios Domotics, dice *cosa* la sta consumando — e quando qualcosa non va. Grazie a un sistema plug & play che combina hardware e software con AI e algoritmi proprietari di disaggregazione dei carichi, Lit è in grado di identificare i singoli dispositivi, rilevare anomalie e attivare la manutenzione preventiva prima che un guasto diventi un problema. Supporta anche l'integrazione delle energie rinnovabili e la gestione dinamica della domanda: un salto di qualità enorme rispetto ai classici sistemi che mostrano solo il totale dei consumi.

Investing Empowers Srl - Abruzzo - *Investing Empowers Srl — Fibi, la piattaforma fintech che insegna alle donne a far lavorare i propri soldi*

Il **gender gap finanziario** è reale, documentato e ancora largamente irrisolto. Investing Empowers vuole cambiare le cose con **Fibi**, una piattaforma fintech

COMUNICATO STAMPA

pensata specificamente per le donne, che unisce educazione finanziaria pratica, strumenti di budgeting guidati dall'AI e una community protetta. Attraverso l'open banking e l'analisi delle spese reali, Fibi non si limita a mostrare i numeri: accompagna le utenti in un percorso concreto, dalla gestione quotidiana del budget fino all'avvicinamento consapevole agli investimenti. Perché la libertà finanziaria non dovrebbe avere un genere.